



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in Dentistry and Dental Prosthodontics (LM-46)

(a valere dall'Anno Accademico 2025/2026)

Sito web CdS : <https://dentistry.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics (LM-46), secondo l'ordinamento definito nella parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-dover dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS
<https://dentistry.unisi.it/en/course/teaching-quality-assurance>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics, appartenente alla classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria LM-46, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso è attribuita al Dipartimento di Biotecnologie Mediche.
3. Il Corso ha una durata di 6 anni e per il conseguimento della Laurea magistrale è necessario aver acquisito 360 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics (LM-46) hanno lo scopo di fornire le conoscenze e le abilità necessarie allo svolgimento della professione di Odontoiatra, in ambito sia privato che pubblico. Tra gli obiettivi del Corso c'è quello di dotare lo studente e la studentessa di conoscenze basilari nell'ambito delle discipline biomediche, finalizzate alla comprensione di meccanismi eziopatogenetici, processi terapeutici e prospettive prognostiche delle patologie. Le competenze specifiche relative alla prevenzione, alla diagnosi ed alla terapia delle malattie ed anomalie dell'apparato stomatognatico vengono rafforzate dal terzo al quinto anno. Lungo tutto il percorso formativo gli insegnamenti teorici trovano applicazione e verifica nelle

attività di tirocinio pratico, che sono fondamentali per la preparazione all'esercizio della professione di Odontoiatra. In particolare, nel sesto anno la pratica clinica diviene impegno primario dello studente e della studentessa, con la finalità di sviluppare capacità decisionale, autonomia operativa, abilità gestionali e di relazione con i e le pazienti. Nell'ambito delle attività seminariali e dei tirocini pratici è proposito dei e delle docenti contribuire a sviluppare negli studenti e nelle studentesse le cosiddette 'soft skills', che possano aiutare il laureato e la laureata magistrale ad inserirsi nel mondo del lavoro. Con questo intento, gli studenti vengono valutati e le studentesse vengono valutate anche nella loro attitudine al "team development", "time management", "critical thinking", "problem solving". Distintamente, l'uso dell'inglese come lingua ufficiale del corso di studio prepara il laureato e la laureata magistrale all'agevole consultazione dei database scientifici internazionali, ai fini della pratica dell'Odontoiatria fondata sull'evidenza (Evidence Based Dentistry), nonché all'abituale partecipazione ai connessi scientifici internazionali, ai fini dell'aggiornamento continuo.

Il conseguimento del titolo di laureato o laureata magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics (LM-46) consente sbocchi occupazionali come Odontoiatra in ambito pubblico o privato, competente nella ricostruzione dei tessuti duri dentari, nella prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie dei tessuti di sostegno del dente, in Chirurgia orale e Implantare, in Ortognatodonzia. Il Titolo, dopo l'iscrizione all'Albo Professionale, è abilitante all'esercizio della professione ed è requisito di accesso all'attività dirigenziale di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale, come previsto dalla legislazione vigente. **Il titolo inoltre consente l'accesso ai corsi di studio di terzo livello.**

2. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso hanno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

<https://dentistry.unisi.it/en/course/teaching-quality-assurance>

Articolo 4 – Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics (LM-46), definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA-CdS.

<https://dentistry.unisi.it/en/study/study-plan>

2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di approfondire le competenze e a fornire le conoscenze e competenze trasversali come descritto nella Scheda SuA.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Gli eventuali OFA attribuiti agli studenti e alle studentesse in relazione al punteggio realizzato nelle diverse aree del test di ammissione sono presi in carico dai coordinatori e dalle coordinatrici dei corsi integrati del primo di anno di corso che si accertano che gli studenti e le studentesse siano in condizione di recuperare eventuali lacune.
2. Per accedere al corso di laurea è richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa. Per le modalità di verifica della conoscenza della lingua inglese si rimanda al link:

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studi

a. Crediti formativi e frequenza

Il piano di studi del corso di laurea è riportato nel Quadro B SUA-cds sez. Qualità, e prevede il conseguimento di 360 CFU, secondo il percorso formativo di cui al Quadro A SUA cds sez. Qualità. Il CFU è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente e alla studentessa per l'espletamento delle attività formative prescritte dall'Ordinamento del corso di studio per conseguire il titolo di studio universitario. Ad un CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo dello studente e della studentessa. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente o da una studentessa a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU. La definizione delle tipologie didattiche e i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto allo studente e alla studentessa, sono le seguenti:

- Lezioni frontali - 10 ore = 1 CFU
- Esercitazioni pratiche - 20 ore = 1 CFU
- Tirocini e tirocini pratici valutativi (TPV) - 25 ore = 1 CFU
- Laboratori - 20 ore = 1 CFU
- Laboratorio seminariale e didattica per piccoli gruppi 20 ore = 1 CFU

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente e dalla studentessa con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

La frequenza a tutte le tipologie delle attività formative è obbligatoria per almeno il 75% delle ore previste per ogni singola attività e unità didattica, salvo ove non diversamente previsto per specifiche attività formative, su proposta del o della docente approvata dal Comitato per la Didattica. Per gli studenti lavoratori e le studentesse lavoratrici si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo. L'assegnazione della frequenza è prerogativa del o della docente cui sono assegnate le attività e le unità didattiche. I crediti a scelta dello studente e della studentessa "Chosen by the student" sono acquisiti secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla vigente normativa nazionale. Il Comitato per la didattica valuta le richieste presentate dagli studenti e dalle studentesse, le accoglie in relazione alla coerenza con gli obiettivi formativi del corso e definisce le modalità di acquisizione di tali CFU. Il Comitato per la Didattica è altresì competente per il riconoscimento dei Crediti Formativi attribuibili per conoscenze e abilità professionali pregresse per un numero di massimo 48 CFU.

b. Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS. La propedeuticità individua l'insegnamento e di cui è necessario superare l'esame per acquisire le conoscenze utili ad affrontare lo studio di insegnamenti successivi. Le propedeuticità sono deliberate annualmente dal Comitato per la didattica e sono pubblicate sul sito web del corso di laurea. Lo sbarramento è l'impossibilità di iscriversi all'anno accademico successivo in caso di mancato superamento di determinati esami previsti dal piano di studi e l'acquisizione dei relativi CFU. Gli studenti e le studentesse che non abbiano conseguito, al 30 settembre del terzo anno, almeno 140 CFU, dai quali, obbligatoriamente, i 4 CFU previsti per l'insegnamento Other Languages, non possono iscriversi al quarto anno di corso. Per tali studenti e studentesse è prevista l'iscrizione al terzo anno ripetente. Il Piano di studi è riportato al link sottostante.

<https://dentistry.unisi.it/en/study/study-plan>

c. Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS. Il Calendario didattico è riportato al link sottostante.

<https://dentistry.unisi.it/en/study/academic-calendar>

d. Verifiche del profitto

La verifica del profitto degli insegnamenti avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo. Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del o della docente responsabile dell'insegnamento, deve avvenire con congruo anticipo, per consentire agli studenti e alle studentesse una efficace organizzazione delle proprie attività di studio. Il docente è altresì tenuto e la docente è altresì tenuta a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti lavoratori e studentesse lavoratrici, per studenti e studentesse con disabilità, oltre che per gli studenti e le studentesse ripetenti, fuori corso, studenti e studentesse Caregiver e studenti atleti e studentesse atlete. Possono inoltre essere previste sessioni straordinarie di esame appositamente deliberate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato per la Didattica, fermo restando il rispetto del principio della non sovrapposizione degli appelli di esami di profitto con le lezioni dei singoli Corsi di Studio.

e. Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammesso o ammessa a sostenere l'esame di laurea, lo studente e la studentessa deve aver superato tutti gli esami degli insegnamenti previsti dal piano di studi, con la sola esclusione dell'esame finale. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il menzionato esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (d'ora in avanti PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il Tirocinio Pratico-Valutativo (d'ora in avanti TPV) interno al CdS di cui al comma 2 art. 1 Legge 8 novembre 2021, n. 163.

La PPV è volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato e della candidata ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione e precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente o della studentessa di tre casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore o prima operatrice durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV. Ai fini del superamento della PPV gli studenti e le studentesse conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. Per il conseguimento della Laurea è prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente o dalla studentessa sotto la guida di un relatore o di una relatrice. La tesi, redatta in lingua inglese, deve presentare i requisiti di un lavoro di ricerca sperimentale su tematiche cliniche o di base, oppure può configurarsi come un elaborato compilativo. La votazione dell'esame finale di laurea viene espressa in centodecimi, con eventuale lode secondo quanto previsto dalla apposita sezione della scheda SUA.

f. Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate

I trasferimenti, i passaggi da e verso altro corso di laurea, le iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate ed i riconoscimenti dei titoli conseguiti all'estero sono gestiti secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo in relazione dei corsi di laurea a numero programmato nazionale.

<https://dentistry.unisi.it/en/study>
<https://www.unisi.it/iscrizioni>

Articolo 7 – Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente allo studente o dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.
2. Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che sono ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dallo studente e dalla studentessa (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti è pubblicato nelle pagine web del corso di studio. La revisione dell'elenco è annuale.
3. Il Comitato per la didattica definisce inoltre le modalità di acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta dello studente e della studentessa.

Articolo 8 – Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Il CdS aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea ed extraeuropea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 SUA-cds.
2. Il riconoscimento dei periodi di studio e di tirocinio svolti dagli studenti e dalle studentesse in mobilità è prerogativa del Comitato per la didattica, che si regola secondo le indicazioni dell'Ateneo.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di Orientamento e Tutorato sono programmate annualmente secondo le indicazioni dell'Ateneo e del Dipartimento e sono descritte nel sito web dell'Ateneo
<https://orientarsi.unisi.it/>
<https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Articolo 10 – Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

1. Gli studenti e le studentesse possono iscriversi al CdS con lo status di studente e studentessa a tempo parziale, secondo quanto previsto dalle norme di Ateneo.
2. Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo gli studenti e le studentesse possono richiedere il riconoscimento di attività didattiche svolte presso altri corsi di studio di altre università italiane o straniere.
3. Il Comitato per la didattica valuta tali richieste di riconoscimento e delibera i riconoscimenti determinando il numero minimo di CFU riconosciuti per l'abbreviazione di carriera.
4. L'abbreviazione di carriera è consentita solo in caso di riconoscimento di attività didattica pregressa e se

nell'anno di destinazione sono presenti posti liberi, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di accesso ai corsi di laurea a numero programmato nazionale.

5. Secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse cui è consentita un'abbreviazione di carriera per riconoscimento di attività didattiche pregresse non possono comunque conseguire il titolo con meno di 6 anni di iscrizione all'università tra Corso di Laurea di provenienza e Corso di Laurea in Dentistry and Dental Prosthodontics.
6. Eventuali anticipazioni di esami dell'anno successivo possono essere richieste al Comitato per la didattica solo nel caso in cui lo studente o la studentessa abbia conseguito entro il 31 luglio tutti i CFU degli anni precedenti e non comportano in alcun modo una riduzione della durata legale del corso.

Link Manifesto degli Studi – <https://www.unisi.it/iscrizioni>

Articolo 11 – Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics (LM-46) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca ANVUR, Alma Laurea etc.), dei questionari di rilevazione opinione studenti e studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse-docenti. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
 - ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
 - opinione di studenti e studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
 - sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

<https://dentistry.unisi.it/en/course/teaching-quality-assurance>

Articolo 12 - Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Odontoiatra, da svolgersi nel periodo pre-laurea

1. Secondo quanto previsto dall' art. 2 del Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022 e ai sensi dell'art. 3, comma 3, e dell'art. 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, il tirocinio pratico-valutativo (TPV), si svolge per un numero di ore pari a 750, corrispondenti a 30 CFU.
2. Il Comitato per la didattica annualmente programma le attività relative al TPV una parte delle quali potrà essere svolta con esercitazioni in sala manichini su modelli.
3. Il TPV è organizzato durante il sesto anno di corso, tuttavia, è possibile sostenere fino al 30 per cento dei CFU al quinto anno di corso, previa approvazione di una richiesta preventivamente sottoposta al

Comitato per la Didattica. Tutte le attività svolte sono registrate nel libretto TPV, nel quale devono essere inseriti presenze, prestazioni, conoscenze e competenze. La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura di un o una tutor-docente designato dal Comitato per la Didattica, con convalida del o della Presidente del Corso di Laurea, che rilasciano nell'apposito libretto formale attestazione della frequenza ed esprimono - dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate - in caso positivo un giudizio di idoneità.

4. Il TPV si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno degli ambiti. Lo studente o la studentessa svolge il TPV come primo operatore o prima operatrice per le seguenti discipline, previo il superamento del corrispondente esame:

- Chirurgia orale
- Restaurativa
- Endodonzia
- Implantologia
- Patologia orale
- Pedodonzia
- Odontoiatria speciale
- Ortognatodonzia
- Parodontologia
- Protesi

Il Comitato per la Didattica promuove, progetta e collabora all'organizzazione di corsi di italiano per gli studenti stranieri e le studentesse straniere finalizzati ad un efficace svolgimento del tirocinio nei reparti.

<https://www.unisi.it/internazionale/admission-office/corsi-di-lingua-italiana>

Agli studenti stranieri e alle studentesse straniere è richiesto il conseguimento di 3 CFU relativi all'acquisizione della certificazione A2 in Lingua Italiana senza i quali non è possibile essere ammessi al Tirocinio.

Articolo 13 – Approvazione e modifiche del Regolamento didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del CdLM in Dentistry and Dental Prosthodontics sono deliberate dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute e dal Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie Mediche, su proposta del competente CpD e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal RDA. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 14 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento Didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.